



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 93 del 19 dicembre 2025

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE – ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 20 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 175/2016

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno, rammentando che in attuazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (TUSP), entro il 31 dicembre di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165 del 2001 sono soggette a specifici adempimenti finalizzati alla revisione periodica delle proprie partecipazioni.

Nel dettaglio, il comma 1 del succitato articolo espressamente prevede che “*le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*”. Altresì, ai sensi del successivo comma 2, è stabilito che le amministrazioni pubbliche predispongano il piano di razionalizzazione corredato di un'apposita relazione tecnica, laddove in sede di analisi di cui al comma 1 rilevino il ricorrere delle seguenti fattispecie:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.



Inoltre, il comma 4 del medesimo articolo prevede espressamente quanto segue: “*In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell’anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull’attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all’articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4.*”

Conseguentemente, avendo adottato, con delibera di Giunta n. 99 del 19.12.2024, il piano di razionalizzazione per le partecipazioni detenute al 31.12.2023, l’Ente in applicazione del comma 4 dell’art. 20 del TUSP deve approvare la relazione sull’attuazione dello stesso entro il 31.12.2025.

Con riferimento a quanto specificamente previsto per il sistema camerale, la legge 23 dicembre 1993, n. 580 recante “*Riordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura*” come successivamente modificata, ed in particolare l’art. 2, comma 4, prevede che “*Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico*”. Il successivo art. 14, comma 5, lettera b, della citata L. n. 580/1993 e s.m.i. attribuisce alla Giunta camerale il potere di deliberare “*nei limiti fissati dall’articolo 2, commi 4 e 5 sulla partecipazione della Camera di Commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dismissioni societarie*”.

In merito, con la succitata deliberazione n. 99/2024 la Giunta disponeva di predisporre il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2023 ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP e, nel contempo, di dare mandato, tramite il Segretario Generale, all’ufficio Provveditorato di dar corso entro il 19/12/2025 agli adempimenti e alle misure di razionalizzazione previste nello stesso, come di seguito dettagliati:

- prosecuzione delle azioni di recesso con riferimento alle partecipate A.L.L.BA s.r.l., Cosvel s.r.l., Lucandocks s.p.a., con l’adozione di tutte le misure necessarie per portare a compimento le stesse e perfezionare la cessazione delle partecipazioni della Camera di commercio dalle Società, in particolare: per A.L.L.BA s.r.l. mediante ultimo sollecito stragiudiziale alla Società di compiere le operazioni necessarie preordinate alla realizzazione del recesso; per Cosvel s.r.l. mediante il compimento delle attività necessarie al completamento del recesso e al conseguimento del rimborso della quota secondo quanto previsto dall’art. 2473 c.c. così come richiamato dall’art. 9 dello Statuto



della Società; per Lucandocks s.p.a. mediante azioni da intraprendere in parallelo e in coordinamento con la Regione Basilicata;

- monitoraggio per la partecipata ISNART S.C.P.A. della realizzazione degli interventi di razionalizzazione relativi al completamento del processo di unificazione mediante la trasformazione “ponte” di Mirabilia Network in Società consortile a responsabilità limitata sempre denominata Mirabilia Network e la fusione per incorporazione di MIRABILIA S.C.R.L. in ISNART S.C.P.A.;

e di dar corso ai seguenti ulteriori adempimenti:

- monitoraggio dello stato di avanzamento della liquidazione delle società Retecamere scarl in liquidazione e Sviluppo Vulture Alto Bradano scarl in liquidazione.

In attuazione delle richiamate disposizioni, l’ufficio Provveditorato procedeva a predisporre i seguenti documenti come resi disponibili in consultazione nell’area riservata del sito istituzionale dell’Ente:

1) la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio della Basilicata con riferimento alle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2023” (art. 20, c. 4, TUSP), giusta la richiamata deliberazione di Giunta n. 99 del 19/12/2024, ai sensi del comma 4 dell’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 da cui si evince quanto segue:

- prosecuzione delle azioni di recesso con riferimento alle partecipate A.L.L.BA s.r.l., Cosvel s.r.l., Lucandocks s.p.a., con l’adozione di tutte le misure necessarie per portare a compimento le stesse e perfezionare la cessazione delle partecipazioni della Camera di commercio dalle Società, in particolare:

- con nota prot. n. 10400 del 02.04.2025 veniva trasmesso l’ultimo sollecito alla partecipata A.L.L.BA s.r.l. che, con nota prot. n. 15413 del 23.04.2025, riscontrava ribadendo quanto già comunicato in precedenza, ovvero che nulla osta da parte di A.L.L.BA s.r.l. alla decisione della Camera di commercio della Basilicata di fuoriuscire dalla compagine societaria ma, affinché ciò accada è necessario che la stessa Camera di commercio attivi la procedura prevista dalla legge e dallo Statuto societario, per cui *“ricevuta la messa in vendita della quota societaria verrà comunicato, nelle forme previste, a tutti i soci affinché possano eventualmente esercitare i propri diritti. Trascorso il tempo dovuto ed in caso di non interesse da parte di alcun socio la CCIAA potrà cedere la quota a soggetti terzi. Gli oneri della cessione non potranno in alcun caso essere a carico di A.L.L.BA. s.r.l.”*;
- anche per Cosvel s.r.l., con nota prot. n. 34709 del 21.11.2025, veniva inviato ultimo sollecito alla partecipata, al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione, di compiere tutte le operazioni necessarie al completamento del recesso e al conseguimento del rimborso della quota di



partecipazione del valore nominale di € 117,04 detenuta dall’Ente nella Società, entro e non oltre il 15 dicembre 2025;

- con delibera di Giunta n. 81 del 30.10.2025 veniva affidato all’Avv. Vincenzo Santochirico il mandato di rappresentanza e assistenza per la fase stragiudiziale della controversia inerente all’azione di recesso della Camera di commercio della Basilicata dalla partecipata “Lucandocks s.p.a.” ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016. Come si evince dalla stessa delibera, il Collegio dei revisori dei conti invitava la Giunta a limitare, al momento, l’azione legale nei confronti di Lucandocks s.p.a. alla sola fase stragiudiziale, inviando una ulteriore diffida, stavolta attraverso un legale, ma escludendo, al momento, il deferimento della controversia ad un Collegio Arbitrale come previsto dallo Statuto della società partecipata. La Giunta, come proposto dal Presidente, ritenuto opportuno aderire all’invito del Collegio dei revisori dei conti, deliberava di conferire al legale individuato il mandato di rappresentanza e assistenza per la sola fase stragiudiziale della controversia e di monitorare lo sviluppo della situazione anche in relazione agli esiti del giudizio arbitrale promosso dalla Regione Basilicata.
- con riferimento al monitoraggio per la partecipata ISNART S.C.P.A. si relaziona che in data 21 maggio 2025, approvata da tutte le Camere socie l’operazione di fusione per incorporazione (la Giunta della Camera di commercio della Basilicata si è pronunciata con delibera n. 15 del 28 febbraio 2025), è stato definitivamente stipulato l’atto di fusione per incorporazione di Mirabilia Network s.c.r.l. in ISNART S.C.P.A., pubblicato nel Registro Imprese della Camera di commercio di Roma in data 27 maggio 2025;
- in relazione alla deliberazione di monitorare lo stato di avanzamento della liquidazione delle società Retecamere - s. cons. r.l. in liquidazione e Sviluppo Vulture-Alto Bradano società consortile a r.l. liquidazione, si evidenzia che:
 - per Retecamere scarl in liquidazione, con nota prot. n. 34097 del 17.11.2025 l’Ente chiedeva notizie al Liquidatore della Società circa lo stato di attuazione della liquidazione e il completamento della stessa, senza riscontro. Tuttavia, come relazionato da Unioncamere nel proprio piano di razionalizzazione, nell’agosto 2024 la Società ha sottoscritto, con l’aiuto della controllante Unioncamere nazionale, un accordo per una definizione transattiva rispetto al contenzioso in essere con Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e Buonitalia Spa in liquidazione, evitando ulteriori ricorsi in Cassazione ed eliminando il pagamento delle spese di giudizio a carico della società. Nel mese di ottobre a seguito di vari solleciti all’Agenzia delle Entrate competente si sono incassati i crediti fiscali chiesti a rimborso. Per le motivazioni su poste, si



può prospettare la chiusura della procedura di liquidazione e la conseguente cessazione della società nei primi mesi dell'anno 2026;

- per Sviluppo Vulture Alto Bradano scarl in liquidazione, con nota prot. n. 34096 del 17.11.2025 l'Ente chiedeva notizie al Liquidatore della Società circa lo stato di attuazione della liquidazione e il completamento della stessa, senza riscontro.

Richiamato in particolare quanto già riportato nella delibera n. 99/2024 in ordine alla cancellazione dal Registro Imprese delle società G.A.L. Akiris scrl in liquidazione e PA.TE.COR s.r.l. in liquidazione avvenuta in data 12.08.2024 e alla conclusione della procedura di recesso dalla partecipata Società cooperativa Distretto Agroalimentare di qualità del Metapontino con rimborso della quota in data 05.12.2024, in via di estrema sintesi segue il riepilogo delle società direttamente partecipate dall'Ente:

Dati relativi al numero delle partecipazioni dirette detenute			
Riferimento rilevazione		Adozione del relativo piano di razionalizzazione	
Data	Numero	Numero	Provvedimento
31/12/2023	18	15	n. 99 del 19.12.2024
31/12/2024	16	15	in corso

Il riepilogo del numero delle società direttamente partecipate tiene conto che in data 16 dicembre 2024 l'Associazione Mirabilia Network, organismo non societario già partecipato dalla Camera di commercio della Basilicata, veniva trasformata in Mirabilia Network s.c.r.l propedeuticamente alla fusione per incorporazione della stessa in ISNART S.C.P.A. attesa la necessità civilistica di procedere all'incorporazione solo tra soggetti aventi la medesima natura commerciale e in data 21 maggio 2025 veniva definitivamente stipulato l'atto di fusione; pertanto Mirabilia Network s.c.r.l. viene numericamente inclusa nelle società direttamente partecipate detenute al 31.12.2024 ma, per effetto dell'atto di fusione per incorporazione del 21.05.2025, conseguentemente esclusa dalle società direttamente partecipate alla data del presente provvedimento.

- 2) il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2024” da adottare ai sensi dei commi 1 e seguenti dell’art. 20 del D. Lgs. n.175/2016, verificato il quale la Giunta è chiamata a dare mandato, tramite il Segretario Generale, all’ufficio Provveditorato, anche previo supporto/consulenza da parte dell’ufficio del registro delle imprese dell’Ente, di dar corso entro il 19.12.2026



alle seguenti misure di razionalizzazione:

- prosecuzione delle azioni di recesso con riferimento alle partecipate A.L.L.BA s.r.l., Cosvel s.r.l., Lucandocks s.p.a., in particolare con l'adozione di tutte le misure necessarie per portare a compimento la cessazione delle partecipazioni della Camera di commercio dalle Società;

La Giunta conseguentemente è chiamata:

- ad approvare la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2023 (art. 20, c. 4, TUSP)” evidenziando che le partecipate direttamente detenute dall’ente camerale risultano pari a n. 16 al 31.12.2024;
- a predisporre l’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui la Camera di commercio della Basilicata detiene partecipazioni, dirette e indirette, al 31/12/2024, unitamente al piano di riassetto per la loro razionalizzazione da realizzare entro il 19/12/2026, di cui al documento “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2024”, ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP.

La Giunta, inoltre, è chiamata a dare mandato, tramite il Segretario Generale, all’ufficio Provveditorato, anche previo supporto/consulenza da parte dell’ufficio del registro delle imprese dell’Ente, di dar corso entro il 19/12/2026 ai seguenti ulteriori adempimenti:

- monitoraggio dello stato di avanzamento della liquidazione delle società Retecamere scarl in liquidazione e Sviluppo Vulture Alto Bradano scarl in liquidazione;

La Giunta, altresì, è chiamata a dare mandato, tramite il Segretario Generale, all’ufficio Provveditorato di procedere:

- alla trasmissione delle informazioni contenute nel presente atto, predisposto ai sensi del citato art. 20 TUSP, alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo istituita ai sensi dell’articolo 15 del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro, provvedendo contestualmente alla trasmissione dei dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell’art. 17 del D.L. n. 90/2014);
- ad inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- a provvedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza effettuando le dovute pubblicazioni sul sito istituzionale dell’Ente.



LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria	
	Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	<i>assente</i>

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all’atto dell’assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

UDITA l’ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 175/2016 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), e successive modificazioni;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Comercio “;

VISTE le “*Schede di rilevazione per la Revisione periodica delle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche, per la Relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2025 (art. 20 commi 1 e 4 D.Lgs. n. 175/2016), per il Censimento delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni presso organi di governo, società ed enti (art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)* nonché i relativi format, come predisposti e resi pubblici dal Ministero dell’Economie e delle Finanze – MEF - con riferimento ai dati relativi al 31/12/2024, per gli adempimenti a carico delle Amministrazioni pubbliche previsti in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D. Lgs.



n.175/2016) e per il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (art. 17 del D.L. n. 90 del 2014);

DATO ATTO che la Camera di commercio della Basilicata si è costituita in data 22/10/2018 a seguito dell'accorpamento delle Camere di commercio di Potenza e di Matera, subentrando di diritto a partire dal 23/10/2018 nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi anche processuali delle preesistenti Camere;

RICHIAMATI i provvedimenti motivati di revisione straordinaria delle partecipazioni delle estinte Camere di commercio di Potenza e di Matera, assunti rispettivamente con deliberazione di Giunta n. 48 del 15/09/2017 e con deliberazione di Giunta n. 49 del 19/09/2017;

RICHIAMATE:

- la determinazione del Presidente n. 3 del 23/01/2019, ratificata dalla Giunta con deliberazione n. 19 del 14/02/2019 avente ad oggetto “*Revisione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata – Analisi dell’assetto complessivo al 31/12/2017 in capo alle estinte Camere di commercio di Potenza e di Matera e conseguenti determinazioni*”;
- la deliberazione della Giunta n. 32 del 15.03.2019 con la quale è stata definita l’analisi dell’assetto complessivo delle società partecipate riferita alle situazioni esistenti alla data del 31/12/2017 in capo alle estinte Camere di commercio di Potenza e di Matera ex art. 20 del TUSP, e contestualmente con cui l’Ente si riservava, in sede di effettuazione della successiva revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio della Basilicata al 31.12.2018, di predisporre, per la prima volta, l’eventuale piano di riassetto per la razionalizzazione delle partecipazioni, ove ne fossero ricorsi i presupposti;
- la deliberazione della Giunta n. 125 del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto “Art. 20 del D.Lgs. 175/2016 – Predisposizione piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche” con cui è stato predisposto il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata” al 31/12/2018 ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP;
- la deliberazione della Giunta n. 93 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Adempimenti previsti dall’art. 20 commi 1 e 4 del D.Lgs. 175/2016” con cui è stata approvata la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2018 (art. 20, c. 4, TUSP)” ed è stato predisposto il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2019” ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP;



- la deliberazione della Giunta n. 76 del 17 dicembre 2021 avente ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Adempimenti previsti dall’art. 20 commi 1 e 4 del D.Lgs. 175/2016” con cui è stata approvata la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2019 (art. 20, c. 4, TUSP)” ed è stato predisposto il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2020” ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP;
- la deliberazione della Giunta n. 71 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Adempimenti previsti dall’art. 20 commi 1 e 4 del D.Lgs. 175/2016” con cui è stata approvata la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2020 (ai sensi dell’art. 20, c. 4, TUSP)” ed è stato predisposto il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2021” ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP;
- la deliberazione della Giunta n. 76 del 20 dicembre 2023 avente ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Adempimenti previsti dall’art. 20 commi 1 e 4 del D.Lgs. 175/2016” con cui è stata approvata la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2021 (ai sensi dell’art. 20, c. 4, TUSP)” ed è stato predisposto il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2022” ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP;
- la deliberazione della Giunta n. 99 del 19 dicembre 2024 avente ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Adempimenti previsti dall’art. 20 commi 1 e 4 del D.Lgs. 175/2016” con cui è stata approvata la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2022 (ai sensi dell’art. 20, c. 4, TUSP)” ed è stato predisposto il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2023” ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP;

CONSIDERATO che:

- la Camera di commercio della Basilicata, in quanto Amministrazione pubblica ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, è assoggettata alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016 recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) e successive modificazioni;



- ai sensi dell'art. 20, comma 1 del citato D. Lgs. n.175/2016 s.m.i., la Camera di commercio della Basilicata ha l'obbligo di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute, nonché, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, di predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;
- ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 20 del TUSP, le Amministrazioni pubbliche hanno l'ulteriore l'obbligo di approvare una relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione relativo all'annualità precedente;
- ai sensi del medesimo comma 4 dell'articolo 20, comma 4 del TUSP il provvedimento di razionalizzazione e la relazione sull'attuazione del piano devono essere trasmessi alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle finanze e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;
- in sede di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2024, l'adempimento di cui al comma 4 dell'art. 20 del TUSP grava sulle amministrazioni pubbliche che hanno adottato il piano di razionalizzazione, con riferimento alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2023;

ESAMINATA la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio della Basilicata con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2023 (art. 20, c. 4, TUSP)”, predisposta dall’Ufficio Provveditorato dell’Ente e agli atti della presente deliberazione;

DATO ATTO che in seguito agli interventi di razionalizzazione attuati nel corso del 2025 come dettagliati in sede di Relazione sull’attuazione del piano, le società direttamente partecipate dall’Ente camerale risultano alla data di adozione del presente provvedimento pari a n. 15;

ESAMINATO il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata detenute al 31/12/2024” ai sensi dei commi 1 e seguenti dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. del pari predisposto dall’Ufficio Provveditorato dell’Ente e agli atti della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il Piano in questione contiene l’analisi delle singole partecipazioni detenute dalla Camera di commercio della Basilicata al 31.12.2024, nonché la prevista ricognizione delle partecipazioni societarie possedute a tale data, al fine di individuare quelle rispetto alle quali adottare specifiche misure di razionalizzazione, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell’Amministrazione, così come previsti dal citato comma 2 dell’art. 20 del TUSP;

RITENUTO di fare propri i risultati interventi di razionalizzazione, nonché l’analisi delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dalla Camera di commercio della Basilicata effettuata di cui ai predetti documenti;



RITENUTO, in particolare, con riferimento alle società di sistema camerale di mantenere le suddette partecipazioni, in quanto tali partecipate svolgono, ciascuna nei diversi ambiti, un'attività di produzione di beni e servizi standardizzati in favore del sistema delle Camera di commercio, con conseguenti benefici per l'Ente di mantenere le suddette partecipazioni a fronte dell'offerta della partecipata di prestazioni di beni e servizi economicamente più vantaggiose, rispetto a quelle che potrebbe acquisire l'Ente sul libero mercato, nonché qualitativamente allineate alle prestazioni dei servizi resi all'utenza da parte delle Camere associate.

RITENUTO, altresì, di dover procedere secondo gli adempimenti e le misure di razionalizzazione previste dal “Piano di razionalizzazione con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio della Basilicata” al 31/12/2024;

DATO ATTO di procedere ai sensi dell'art. 20 del TUSP all'invio dei dati alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP (istituita presso il Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15 del TUSP) esclusivamente attraverso l'applicativo Partecipazioni, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

DATO ATTO, altresì, di procedere sempre attraverso l'applicativo Partecipazioni, contestualmente e in maniera integrata, anche all'invio dei dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni in società e in soggetti di forma non societaria e dei rappresentanti in organi di governo di società o enti, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare la “Relazione sull’attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio della Basilicata con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2023 (art. 20, c. 4, TUSP)” evidenziando che le partecipate dell’ente camerale risultano pari a n. 18 al 31.12.2023;
2. di dare atto che, in seguito agli interventi di razionalizzazione attuatisi nel corso del 2025, le società direttamente partecipate dall’Ente camerale risultano alla data di adozione del presente provvedimento pari a n. 15;
3. di predisporre l’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui la Camera di commercio della Basilicata detiene partecipazioni, dirette e indirette, al 31/12/2024, unitamente al piano di riassetto per la loro razionalizzazione da realizzare entro il 19/12/2026, di cui al documento “Piano di razionalizzazione



delle partecipazioni della Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2024”, ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 2 del TUSP;

4. di dare mandato, tramite il Segretario Generale, all’ufficio Provveditorato di procedere:
 - alla trasmissione delle informazioni contenute nel presente atto, predisposto ai sensi del citato art. 20 TUSP, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo istituita ai sensi dell’articolo 15 del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro, provvedendo contestualmente alla trasmissione dei dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell’art. 17 del d.l. n. 90/2014);
 - ad inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
 - agli adempimenti previsti in materia di trasparenza effettuando le dovute pubblicazioni sul sito istituzionale dell’Ente;
5. di dare mandato, tramite il Segretario Generale, all’ufficio Provveditorato di dar corso entro il 19/12/2026 agli adempimenti e alle misure di razionalizzazione previste dal “Piano di razionalizzazione con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio della Basilicata al 31/12/2024”, come di seguito dettagliate:
 - prosecuzione delle azioni di recesso con riferimento alle partecipate A.L.L.BA s.r.l., Cosvel s.r.l., Lucandocks s.p.a., con l’adozione di tutte le misure necessarie per portare a compimento la cessazione delle partecipazioni della Camera di commercio dalle Società, in particolare:
 - ✓ per A.L.L.BA s.r.l., convocare nuovamente il Presidente del Consiglio di amministrazione della partecipata ad un incontro in ordine al necessitante recesso della Camera di commercio dalla stessa e, subordinatamente all’eventuale infruttuosità dello stesso, promuovere ulteriori azioni, anche di concerto con altri Enti esercitanti il recesso in osservanza delle prescrizioni del D.Lgs. 175/2016 senza effetto;
 - ✓ per Cosvel s.r.l., convocare il Presidente del Consiglio di Amministrazione della partecipata ad un incontro in ordine al necessitante recesso della Camera di commercio dalla stessa e, subordinatamente all’eventuale infruttuosità dello stesso, nondimeno in considerazione dell’esiguità della quota di partecipazione pari al valore nominale di € 117,04 e propedeuticamente al successivo piano di razionalizzazione, vagliare l’attuabilità anche di altre idonee misure e/o azioni finalizzate alla cessazione della partecipazione;



- ✓ per Lucandocks s.p.a., come già deliberato con provvedimento n. 81 del 30/10/2025, monitorare l'esito dell'attività stragiudiziale svolta dal legale incaricato e verificare lo sviluppo delle azioni stragiudiziali per assumere eventuali nuove decisioni anche in relazione agli esiti del giudizio arbitrale promosso dalla Regione Basilicata;
- 6. di dare mandato, tramite il Segretario Generale, all'ufficio Provveditorato di dar corso entro il 19/12/2026 ai seguenti ulteriori adempimenti:
 - monitoraggio dello stato di avanzamento della liquidazione delle società Retecamere scarl in liquidazione e Sviluppo Vulture Alto Bradano scarl in liquidazione.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.